

Oggi in Camera di commercio di Monza e Brianza “Oltre il FAB – LAB La nuova officina dei creativi e le frontiere del business digitale”

LA STAMPANTE 3D REINVENTA IL “MADE IN BRIANZA”

Tedeschi popolo di inventori: in Europa detengono il primato con 272 brevetti depositati per milione di abitanti, seguiti dalla Svezia (259) e dalla Finlandia (243). Gli “Archimede” italiani si collocano al 13esimo posto (63 brevetti), con gli emiliani che inventano di più (57esima regione), poi i lombardi (64esima)

Monza, 30 ottobre 2013. Dalle botteghe artigiane ai Fab Lab di ultima generazione, dal tornio alle stampanti 3D: il nuovo artigianato parla il linguaggio dell'innovazione della nuova rivoluzione industriale. All'interno delle fabbriche del futuro, i moderni FAB LAB (Fabrication Laboratory), gli artigiani più innovativi, i “Maker” delle nuove tecnologie digitali lavorano con le stampanti 3D.

Le stampanti 3D permettono di realizzare oggetti tridimensionali a partire da un progetto grafico che viene inviato ad una stampante. Con l'utilizzo di software di disegno tecnico, si esportano i file dei progetti nel formato per la stampa 3D. L'oggetto progettato verrà sezionato in diversi strati, stampati in sequenza uno sopra all'altro. I materiali attualmente a disposizione sono il metallo, la plastica e la ceramica. Con le stampanti 3D è possibile realizzare praticamente qualsiasi cosa.

E oggi, presso la sede della Camera di commercio di Monza e Brianza, sono state illustrate tutte le potenzialità della stampante 3D durante l'appuntamento **“Oltre il FAB LAB: la nuova officina dei creativi e le frontiere del business digitale”**, promosso dalla Camera di commercio di Monza e Brianza, nell'ambito del **Regional Discussion Forum “New job: innovazione e nuove opportunità di lavoro”**. Alla presenza dell'Onorevole **Lara Comi** e dell'Onorevole **Patrizia Toia** del Parlamento Europeo, sono stati presentati percorsi di crescita e opportunità di finanziamento e co-working sia per i giovani neo e aspiranti imprenditori, sia per gli artigiani già affermati che hanno bisogno di innovare e riconvertire le loro attività, portando nelle loro imprese nuove tecnologie digitali come la prototipazione 3D e i nuovi strumenti per fare business on-line.

*“La competitività delle nostre aziende passa necessariamente dalla capacità di innovare, e questo vale per tutte le imprese, anche per quelle di piccole dimensioni – ha dichiarato **Carlo Edoardo Valli, Presidente della Camera di commercio di Monza e Brianza** -Per questo come Camera di commercio di Monza e Brianza abbiamo deciso di sostenere iniziative che favoriscano i processi di ricerca, innovazione e brevettazione, convinti come siamo che questi investimenti possano traghettarci oltre la crisi e dare valore aggiunto alle nostre imprese.”*

Gli inventori italiani e europei Le domande di nuovi marchi e brevetti depositate in Italia nel I semestre 2013 sono complessivamente quasi 34mila. Rispetto al I semestre dello scorso anno sono in aumento le domande di registrazione di nuovi marchi (+2,4%), in lieve diminuzione invenzioni o brevetti (-1,1%). La Lombardia si conferma regione di “inventori”: si concentrano, infatti, circa 8.000 domande di marchi e più di 1300 brevetti, di cui circa 7600 “inventati” tra Milano e Monza e Brianza. Tedeschi popolo di inventori: in Europa detengono il primato con

272 brevetti depositati per milione di abitanti, seguiti dalla Svezia (259) e dalla Finlandia (243). Gli "Archimede" italiani si collocano al 13esimo posto (63 brevetti). E secondo la classificazione NUTS 2 delle regioni europee è l'Emilia Romagna la prima regione italiana a comparire nella classifica (57^a in Europa), con un valore di 129,7 brevetti depositati per milione di abitanti, seguono la Lombardia (64^a), la Provincia Autonoma di Bolzano (65^a), Il Friuli-Venezia Giulia (66^a) e il Veneto (80^a). È quanto emerge da elaborazioni dell'Ufficio Studi della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Eurostat, Ministero dello Sviluppo Economico-UIBM

Domande di brevetti europei presentate nel 2011 (per milione di abitanti)

Paese	Valore per milione di abitanti	Var. % 2011 / 2010
Germany	272,3	-2,0%
Sweden	259,9	-3,9%
Finland	243,4	0,7%
Denmark	204,9	-3,3%
Netherlands	194,5	-0,8%
Austria	194,0	-1,4%
France	132,4	-0,4%
Belgium	115,5	-6,2%
Luxembourg	107,1	-9,3%
Ireland	80,0	2,4%
United Kingdom	79,5	-3,2%
Slovenia	64,4	2,4%
Italy	63,8	-6,6%
Estonia	44,3	15,1%
Spain	35,3	3,6%
Hungary	18,3	-0,6%
Czech Republic	17,3	-0,6%
Poland	9,9	13,0%
Latvia	9,0	5,7%
Greece	7,5	-5,6%
Portugal	7,1	-13,7%
Slovakia	4,3	-13,3%
Croatia	3,5	-19,0%
Lithuania	2,3	-5,0%
Romania	1,5	0,7%
Bulgaria	1,5	-1,3%
EU (27 countries)	107,5	-2,0%
Euro area (16 countries)	134,8	-1,9%
Cyprus	n.d	-
Malta	n.d	-

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Eurostat

Domande di brevetti europei presentate nel 2009 (per milione di abitanti). Principali regioni europee e italiane

Posiz.	Regione (NUTS 2)	Stato	Valore per milione di abitanti
1	Stuttgart	Germania	499,0
2	Noord-Brabant	Olanda	498,0
3	Mittelfranken	Germania	475,3
4	Oberbayern	Germania	438,2
5	Tübingen	Germania	434,6
6	Karlsruhe	Germania	408,0
7	Vorarlberg	Austria	403,3
8	Freiburg	Germania	395,0
9	Oberpfalz	Germania	348,2
10	Rheinhessen-Pfalz	Germania	322,8
11	Unterfranken	Germania	314,0
12	Stockholm	Svezia	303,3
13	Schwaben	Germania	283,2
14	Darmstadt	Germania	274,5
15	Detmold	Germania	270,9
16	Sydsverige	Svezia	263,4
17	Düsseldorf	Germania	244,9
18	Etelä-Suomi	Finlandia	229,1
19	Hovedstaden	Danimarca	226,1
20	Köln	Germania	222,9
57	Emilia-Romagna	Italia	129,7
64	Lombardia	Italia	115,8
65	Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	Italia	115,2
66	Friuli-Venezia Giulia	Italia	114,2
80	Veneto	Italia	100,9

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Eurostat

Invenzioni per regione di deposito

Regione	I semestre 2013	Var. % 2013 / 2012
Abruzzo	18	-28,0%
Basilicata	5	-16,7%
Calabria	36	-26,5%
Campania	47	-4,1%
Emilia Romagna	709	1,4%
Friuli Venezia Giulia	130	-21,2%
Lazio	397	23,7%

Liguria	65	-8,5%
Lombardia	1.310	-4,6%
Marche	166	7,1%
Molise	7	16,7%
Piemonte	570	-5,8%
Puglia	71	10,9%
Sardegna	10	-16,7%
Sicilia	37	-9,8%
Toscana	270	3,8%
Trentino Alto Adige	36	9,1%
Umbria	29	-17,1%
Veneto	655	1,7%
Deposito Postale / Militare	6	-57,1%
TOTALE Italia	4.574	-1,1%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Ministero dello Sviluppo Economico – UIBM

Marchi per regione di deposito

Regione	I semestre 2013	Var. % 2013 / 2012
Abruzzo	415	-4,6%
Basilicata	114	42,5%
Calabria	210	-7,1%
Campania	1.502	23,2%
Emilia Romagna	2.789	4,5%
Friuli Venezia Giulia	466	5,2%
Lazio	4.295	1,4%
Liguria	460	15,6%
Lombardia	7.964	-3,0%
Marche	845	6,7%
Molise	48	-27,3%
Piemonte	2.677	-1,1%
Puglia	1.092	4,0%
Sardegna	307	11,6%
Sicilia	782	16,4%
Toscana	1.975	-0,8%
Trentino Alto Adige	459	23,7%
Umbria	385	1,3%
Valle D'Aosta	29	31,8%
Veneto	2.430	3,7%
Deposito Postale / Militare	161	26,8%
TOTALE Italia	29.405	2,4%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati

Ministero dello Sviluppo Economico – UIBM